

COPIA



COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica. Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni ("c.d. whistleblowing").

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **20 (VENTI)** del mese di **(MARZO)** alle ore **11:00**, in seduta mista *in presenza*, nella sala delle riunioni e *in videoconferenza*, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE		Intervento in videoconferenza
		Giust.	Ingiust.	
GASPEROTTI Arturo	- Sindaco			
VICENTINI Lucia	- Vice Sindaco			
BATTISTOTTI Ilaria	- Assessore			X
FASANELLI Daniele	- Assessore			X
MADASCHI Roberto	- Assessore			X

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna *in videoconferenza*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Arturo Gasperotti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Adozione nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica. Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni ("c.d. whistleblowing").

Premesso che:

- L'istituto della tutela del denunciante interno, c.d. "whistleblower", è stato previsto nel nostro ordinamento giuridico dall'art. 54-bis ("Tutela del dipendente che segnala illeciti") del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, come introdotto dall'art. 1, comma 51, della L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, della L. 30.11.2017 n. 179.
- lo stesso istituto è stato da ultimo riformato ad opera del D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019, ha abrogato l'art. 54-bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che di quello privato.
- in forza di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 10.03.2023 n. 24, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha poi provveduto ad adottare, con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023, le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".
- le principali novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC di cui alla delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023 riguardano principalmente:
 - l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
 - l'espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione, nonché la distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
 - la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (RPCT), esterno (gestito da ANAC), nonché il canale della divulgazione pubblica;
 - l'indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale;
 - la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
 - i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica.
- a seguito delle novità sopra elencate, si rende necessaria - ai fini del recepimento delle stesse l'adozione da parte del Comune di una nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica.
- con circolare di data 22.09.2023, assunta al protocollo dell'ente in data 25.09.2023 sub n. 5937, il Consorzio dei Comuni Trentini ha trasmesso ai Comuni e alle Comunità una proposta di procedura per disciplinare la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica contenente le novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC.

- con la medesima circolare il Consorzio dei Comuni Trentini ha poi evidenziato di aver svolto per conto degli enti associati, e nello specifico Comuni e Comunità, l'attività di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali territoriali prevista dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 10.03.2023 n. 24, comunicando che le stesse non hanno formulato rilievi e/o osservazioni in merito e che resta comunque in capo a ciascun ente associato rendere analoga informativa nei confronti delle rappresentanze sindacali interne.
- il Segretario comunale, in qualità di RPCT, ha provveduto ad elaborare, in conformità a quanto segnalato dal Consorzio dei Comuni Trentini e sulla base della proposta trasmessa da quest'ultimo, una proposta disciplinare la procedura di cui trattasi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Viste le "Linee Guida in materia di in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" adottate da ANAC con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023.

Vista nel merito la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 22 settembre 2023.

Esaminata la proposta di nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica, elaborata dal Segretario comunale, in qualità di RPCT, e allegata alla presente proposta di provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la proposta in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente a quanto previsto dal D.Lgs. 10.03.2023 n. 24 nonché dalle relative Linee guida adottate da ANAC con delibera del Consiglio n. 311 di data 12.07.2023.

Richiamate:

- la deliberazione n. 32 di data 30 dicembre 2024 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione n. 14 di data 11 marzo 2025 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del bilancio per l'esercizio 2025-2027.

Visto Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il parere favorevole formulato dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. e ii. e preso atto che non necessita l'espressione del parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

delibera

1. **Di adottare**, per le motivazioni esposte in premessa, la nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di comunicare** al personale dipendente l'adozione della procedura di cui al precedente punto 1.
3. **Di pubblicare** la procedura di cui al precedente punto 1 nella sezione "Amministrazione trasparente" (Altri contenuti/Prevenzione della corruzione) del sito istituzionale dell'ente.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 - 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii..
5. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell' allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

<p>Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.</p> <div> <div> Il Sindaco f.to Arturo Gasperotti </div> <div> Il Segretario Comunale f.to dott. Mauro Bragagna </div> </div>	
<p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all’Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 20 marzo 2025.</p> <p>Il Segretario Comunale f.to dott. Mauro Bragagna</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. e ii. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”.</p> <p>Il Segretario Comunale f.to dott. Mauro Bragagna</p>
<p>Copia conforme all’originale</p> <div> <div> Li, 20 marzo 2025 </div> <div> Il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna </div> </div>	